



FIORI DI EVONIMO



LATTE DI GALLINA



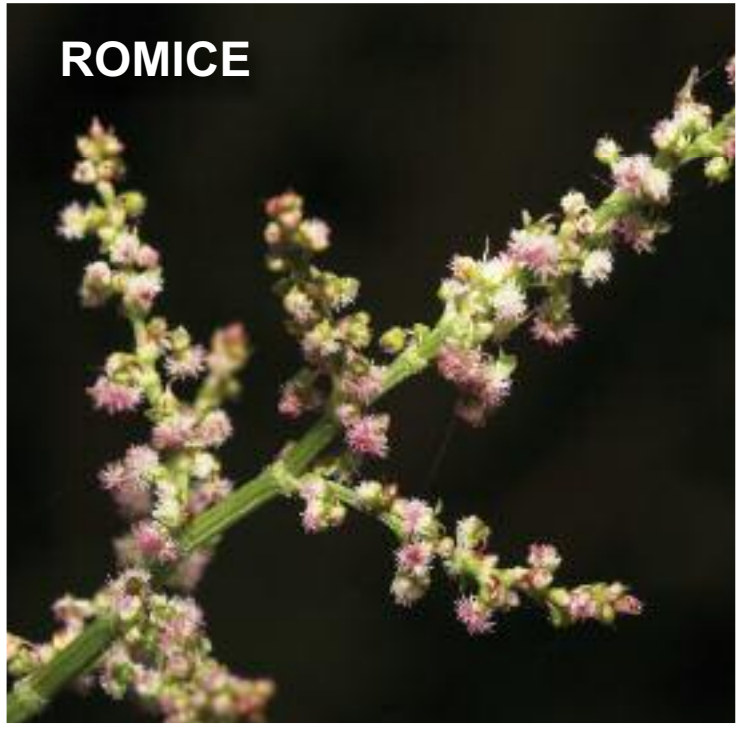
PADO



PERVINCA



ROSA



ROMICE



BIANCOSPINO



GINESTRINO



BARDANA

Flora e vegetazione

È sorprendente scoprire la biodiversità floristica che caratterizza sia gli ambienti umidi sia le zone a boscaglia dell'Oasi Le Foppe. La vegetazione negli stagni dipende essenzialmente dalla profondità degli specchi d'acqua esistenti e dalla loro persistenza nel corso della stagione vegetativa. Tra le piante ancorate al fondo si possono osservare le ninfee e il ceratofillo comune; tra quelle galleggianti predomina la lenticchia d'acqua. Sulle rive degli stagni sono comunissime la cannuccia di palude e la mazzasorda.

Due piante, ormai divenute rarissime, si ritrovano nelle zone umide delle Foppe: la porracchia dei fossi (*Ludwigia palustris*) e l'erba vescica (*Utricularia vulgaris*).

Nei prati umidi si trovano giunchi, e numerose altre specie (*Polygonum mite*, *Lythrum salicaria*, *Iris pseudacorus*, *Eleocharis palustris* solo per citarne alcune).

Nei boschi igrofilo lo strato arboreo è costituito in prevalenza da salice bianco, pioppo nero e pioppo tremolo. Nello strato arbustivo sono presenti il salicone, il salice rosso, il pallon di maggio, il nocciolo ed il sanguinello; nello strato erbaceo l'equiseto, l'iris e diverse specie di carici. Nelle altre boscaglie domina la robinia, di origine americana, accompagnata da specie autoctone, quali acero campestre, carpino bianco, farnia, rovere, roverella, bagolaro, ciliegio, acero di monte. Tra gli arbusti si possono osservare, oltre ai già citati sanguinello e nocciolo, sambuco, rosa canina e fusaggine. Lo strato erbaceo presenta sia specie che tollerano l'elevata nitrofilia tipica del robinieto come il caglio e la fragola matta, sia specie relitte della vegetazione naturale tipiche dei boschi di latifoglie mesofile, come il sigillo di Salomone, la pervinca, l'anemone bianco e la primula.

Nel corso degli anni i volontari dell'Oasi hanno costantemente lavorato per conservare ed ampliare la diversità biologica delle Foppe. Numerosi gli interventi di piantumazione di alberi ed arbusti autoctoni tra cui querce, acero campestre, olmo, biancospino, pallon di maggio e lantana.



PRUGNOLO



SALICONE



FRUTTI DI EVONIMO